

**TERZA DOMENICA DOPO IL MARTIRIO
DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE**

15 settembre 2019 – n° 37

Giudizio e testimonianza. Due parole che forse umanamente facciamo un po' fatica a conciliare perché il *giudizio* genera pensieri non sempre positivi sulle persone e sulle cose, e qualche volta è indice di facili conclusioni sulla base solo di sensazioni e di reazioni emotive; la *testimonianza* invece fa subito pensare a qualcuno che con la vita, e non solo con le parole, rende ragione di qualcosa di bello e di grande che sta vivendo e vuole dividerlo anche con altri, con tutti: ha vissuto qualcosa che lo ha cambiato e vuole che anche altri gioiscano come lui è nella gioia.

Gesù nel Vangelo chiarisce bene il senso di queste due parole: *giudizio e testimonianza*. *Giudica* secondo quello che ascolta e non per sensazioni o percezioni vaghe. Ascolta, riflette ed esprime un giudizio con il quale non cerca la sua volontà ma solo quella di chi lo ha mandato: Dio. Gesù è *testimone* non di un uomo ma di Dio, un testimone visibile e credibile il cui amore non deluderà nessuno, darà e da fastidio a molti, ma non ha mai deluso nessuno. Dove sta la *superiorità* della testimonianza di Gesù rispetto a Giovanni? Nella credibilità e nell'affidabilità del suo modo di amare. Gesù non mette in atto alcuna testimonianza a partire da sé. Ha una sola preoccupazione: che sia il Padre ad agire in Lui e per Lui: *“da me, io non posso fare nulla”*.

Non ci resta che guardare a Gesù, con umiltà e fedeltà. Come anche Giovanni Battista aveva compreso, quando Lo indicava ai suoi discepoli chiamandolo l'Agnello di Dio. **p. Luca**

TERZA

**DOMENICA DOPO IL MARTIRIO
DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE**

15 settembre 2019 – n° 37

Giudizio e testimonianza. Due parole che forse umanamente facciamo un po' fatica a conciliare perché il *giudizio* genera pensieri non sempre positivi sulle persone e sulle cose, e qualche volta è indice di facili conclusioni sulla base solo di sensazioni e di reazioni emotive; la *testimonianza* invece fa subito pensare a qualcuno che con la vita, e non solo con le parole, rende ragione di qualcosa di bello e di grande che sta vivendo e vuole dividerlo anche con altri, con tutti: ha vissuto qualcosa che lo ha cambiato e vuole che anche altri gioiscano come lui è nella gioia.

Gesù nel Vangelo chiarisce bene il senso di queste due parole: *giudizio e testimonianza*. *Giudica* secondo quello che ascolta e non per sensazioni o percezioni vaghe. Ascolta, riflette ed esprime un giudizio con il quale non cerca la sua volontà ma solo quella di chi lo ha mandato: Dio. Gesù è *testimone* non di un uomo ma di Dio, un testimone visibile e credibile il cui amore non deluderà nessuno, darà e da fastidio a molti, ma non ha mai deluso nessuno. Dove sta la *superiorità* della testimonianza di Gesù rispetto a Giovanni? Nella credibilità e nell'affidabilità del suo modo di amare. Gesù non mette in atto alcuna testimonianza a partire da sé. Ha una sola preoccupazione: che sia il Padre ad agire in Lui e per Lui: *“da me, io non posso fare nulla”*.

Non ci resta che guardare a Gesù, con umiltà e fedeltà. Come anche Giovanni Battista aveva compreso, quando Lo indicava ai suoi discepoli chiamandolo l'Agnello di Dio. **p. Luca**

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL CATECHISMO
dalle 17.00 alle 19.00**

lunedì 23 settembre nati nel 2008 *quarto anno*
martedì 24 settembre nati nel 2010 *secondo anno*
mercoledì 25 settembre nati nel 2011 *primo anno*
giovedì 26 settembre nati nel 2009 *terzo anno*

In queste date sono invitati anche i genitori dei nati nel 2012 per una preiscrizione all'Anno zero dedicato a loro

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL CATECHISMO
dalle 17.00 alle 19.00**

lunedì 23 settembre nati nel 2008 *quarto anno*
martedì 24 settembre nati nel 2010 *secondo anno*
mercoledì 25 settembre nati nel 2011 *primo anno*
giovedì 26 settembre nati nel 2009 *terzo anno*

In queste date sono invitati anche i genitori dei nati nel 2012 per una preiscrizione all'Anno zero dedicato a loro

**POLISPORTIVA
ORPAS**

Domenica 22 settembre alle 11.00 al Teatro Blu si terrà la "Cerimonia di consegna della maglia" che riguarderà i 400 atleti della Polisportiva. Dai più piccoli ai più grandi, tutti reciteranno la Promessa dell'atleta Orpas: "Io sono un

atleta dell'Orpas. Ricevendo questa maglia mi impegno a rispettare sempre le regole e a giocare con lealtà e sportività. In campo rispetterò sempre i compagni, l'arbitro e gli avversari. Non mi esalterò per le vittorie e saprò accettare le sconfitte con serenità. In gara e in allenamento dimostrerò sempre il massimo dell'impegno e della determinazione, accetterò le decisioni dell'allenatore e dei dirigenti e aiuterò i miei compagni in difficoltà. Cercherò sempre di "giocare di squadra" dimostrando ai miei compagni che sono, prima di tutto, un loro amico" Insieme agli atleti anche il folto gruppo di allenatori e dirigenti, che non faranno mancare il loro decisivo apporto all'opera educativa della nostra Polisportiva.

Domenica 22 settembre dopo la Cerimonia di Consegna della Maglia, dalle 12,30, l'altrettanto tradizionale "grigliata di inizio stagione", primo pranzo gialloverde della stagione!

**Sul piazzale fuori dalla chiesa
sabato 14 e domenica 15:
PESCA DI BENEFICENZA**

**POLISPORTIVA
ORPAS**

Domenica 22 settembre alle 11.00 al Teatro Blu si terrà la "Cerimonia di consegna della maglia" che riguarderà i 400 atleti della Polisportiva. Dai più piccoli ai più grandi, tutti reciteranno la Promessa dell'atleta Orpas: "Io sono un

atleta dell'Orpas. Ricevendo questa maglia mi impegno a rispettare sempre le regole e a giocare con lealtà e sportività. In campo rispetterò sempre i compagni, l'arbitro e gli avversari. Non mi esalterò per le vittorie e saprò accettare le sconfitte con serenità. In gara e in allenamento dimostrerò sempre il massimo dell'impegno e della determinazione, accetterò le decisioni dell'allenatore e dei dirigenti e aiuterò i miei compagni in difficoltà. Cercherò sempre di "giocare di squadra" dimostrando ai miei compagni che sono, prima di tutto, un loro amico" Insieme agli atleti anche il folto gruppo di allenatori e dirigenti, che non faranno mancare il loro decisivo apporto all'opera educativa della nostra Polisportiva.

Domenica 22 settembre dopo la Cerimonia di Consegna della Maglia, dalle 12,30, l'altrettanto tradizionale "grigliata di inizio stagione", primo pranzo gialloverde della stagione!

**Sul piazzale fuori dalla chiesa
sabato 14 e domenica 15:
PESCA DI BENEFICENZA**